



**INVESTIMENTI/1** L'incremento dei prezzi dei beni alimentari nel 2022 ha riportato in luce l'importanza dell'agricoltura, che tra gli investimenti può avere proprio una funzione anti-inflazione. I migliori fondi, Etf e titoli azionari per puntare su questo mega-trend

# Portafogli di campagna

di Paola Valentini

**N**el 2022 il drastico aumento dei prezzi dei generi alimentari, che ha fatto esplodere l'inflazione, ha ricordato quanto sia importante la terra. Le cause sono ben note: oltre ai problemi climatici, sono proseguiti i rallentamenti lungo le filiere produttive legati alla pandemia da Covid-19, ed è aumentato vertiginosamente il costo dell'energia per la guerra in Ucraina. «Anche se i prezzi sono scesi rispetto ai massimi registrati all'inizio di quest'anno, la situazione alimentare globale potrebbe rimanere tesa fino al 2023 e oltre, a causa della diminuzione delle scorte di cereali, delle riserve di materie prime scarse o in via di esaurimento, degli alti prezzi dei fertilizzanti, dell'energia e dell'impatto del conflitto in Ucraina sulla produzione agricola», afferma Olivia Watson, analista senior investimenti tematici di Columbia Threadneedle Investments. D'accordo Jacob de Tusch-Lec, gestore dell'Artemis Global Equity Income: «l'impennata del 50% subita dai prezzi del grano quest'anno è stata attribuita all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, grazie al fatto che la prima copre il 19% delle esportazioni mondiali di quel prodotto e la seconda il 9%. C'è da dire però che i prezzi tendevano già al rialzo prima che scoppiasse la guerra, visto che erano già saliti del 30% nel biennio precedente al 2020. La guerra ha semplicemente accelerato alcune delle tendenze in atto».

**Il mix di eventi** che hanno colpito il sistema alimentare tra il 2020 e il 2022 potrebbe non essere un'eccezione in futuro. «Gli impatti fisici del cambiamento climatico e la volatilità dei prezzi dell'energia, sommati alla transizione energetica, all'aumento dello stress idrico e alla perdita di biodiversità, non faranno che esacerbare ulteriormente le pressioni sul sistema alimentare nei prossimi anni e decenni. Come abbiamo potuto vedere durante il 2022, simili pressioni e shock rischiano di sfociare nel protezionismo e nell'interruzione degli scambi commerciali», aggiunge Watson. Il tutto in uno scenario che vede, secondo le ultime stime (Onu, Oxford Economics e Fao), un aumento del 30% della popolazione mondiale, dai 7,4 miliardi del 2020 ai 9,7 miliardi del 2050, e una crescita del pil pro-capite globale medio del 211% da 13,2 mila dollari a 41 mila dollari. La spesa alimentare globale è vista salire dai 6.886 miliardi di dollari di fine 2020 ai 28.058 miliardi di dollari nel 2050, a fronte di un 75% di aree terrestri degradate e di un 50% di perdita media di raccolti per

## I FONDI AZIONARI E GLI ETF SPECIALIZZATI SULL'AGRICOLTURA COLLOCATI AL RETAIL IN ITALIA

Nome	Isin	Nome società	Rend. da inizio 2022	Rend. a 3 anni	Rend. a 5 anni	Comm. di gestione %
<b>FONDI COMUNI</b>						
DWS Invest Global Agribusiness LC Cap EUR	LU0273158872	Dws Investment	6,53%	35,89%	50,16%	1,75
March International Vini Catena A EUR	LU0566417696	FundHock M.C.	-4,43%	11,82%	7,62%	0,75
AZ F.I Equity Food&Agric. A-AZ FUND Cap EUR	LU2240827464	Azimut Investments	-5,97%	-	-	1,50
BGF Nutrition A2 Cap EUR	LU1978682521	BlackRock	-15,00%	6,97%	-	0,83
Pictet-Nutrition-R EUR	LU0366534773	Pictet Am	-16,30%	7,43%	16,96%	1,00

Classi retail in euro a capitalizzazione dei proventi. Categoria **Fondi** Azionari settoriali-Agricoltura

Nome	Isin	Nome società	Rend. da inizio 2022	Rend. a 3 anni	Rend. a 5 anni	Comm. di gestione %
<b>ETF</b>						
WisdomTree Soybeans	GB00B15KY542	WisdomTree Commodity	32,25%	89,64%	59,59%	0,49
WisdomTree Soybean Oil	GB00B15KY435	WisdomTree Commodity	29,72%	132,54%	114,13%	0,49
WisdomTree Corn	GB00B15KXS04	WisdomTree Commodity	22,77%	84,77%	67,67%	0,49
WisdomTree Grains	GB00B15KYL00	WisdomTree Commodity	19,86%	74,34%	60,68%	0,49
WisdomTree Sugar	GB00B15KY658	WisdomTree Commodity	17,43%	52,27%	27,51%	0,49
WisdomTree Agriculture	GB00B15KY463	WisdomTree Commodity	17,09%	70,67%	56,34%	0,49
WisdomTree Cotton	GB00B15KXT11	WisdomTree Commodity	-4,36%	55,80%	40,07%	0,49
WisdomTree Wheat	GB00B15KY765	WisdomTree Commodity	-5,64%	23,03%	37,69%	0,49
WisdomTree Coffee	GB00B15KXP72	WisdomTree Commodity	-22,25%	11,06%	-2,60%	0,49

Classi retail in euro. Categoria **Fondi** Commodity-Agricoltura

Fonte: **Fida**. Performance calcolate sui dati disponibili il 13/12/2022

GRAFICA: SP-MILANO FINANZA



l'erosione del suolo. L'aumento della domanda di cibo, l'agricoltura intensiva e lo sfruttamento dei terreni giustificano la necessità di aumentare la resa preservando la sostenibilità del suolo a lungo termine. In questo contesto lo sviluppo tecnologico e la digitalizzazione emergono come fattori centrali per supportare la qualità e la resa delle attività agricole preservando le risorse e la biodiversità.

«Quando nel settore degli investimenti si parla di nuovi trend spesso si è portati a pensare subito alle nuove tecnologie o a nuovi settori come quello della cybersecurity o dell'industria dello spazio. In realtà anche uno dei settori più tradizionali come quello dell'agricoltura rientra a pieno titolo tra i nuovi temi d'investimento che riteniamo meriti un particolare interesse da parte degli investitori. Si tratta di un comparto di nicchia che ha anche il beneficio di essere spesso decorrelato dagli andamenti dei mercati finanziari, il che amplifica il valore di questo segmento all'interno dei propri portafogli.

Inoltre molte società nel settore agricolo hanno la capacità di proteggere i margini operativi dall'inflazione riuscendo a passare gli incrementi degli input cost ai propri clienti finali», afferma Nicola Maino, capo degli investimenti di Valori Asset Management. In agricoltura secondo l'esperto di Valori, sono tre i principali driver a supporto di questo tema d'investimento: regolamentazione e impatto climatico, innovazione e squilibrio tra domanda e offerta. «In tema di regolamentazione, che si intreccia sempre di più con quello della sostenibilità, basti ricordare come l'agricoltura è stato uno dei temi principali nell'agenda del Cop 27 (la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2022, ndr)», ricorda Maino. L'agricoltura e il settore degli allevamenti incidono infatti in maniera significativa sulle emissioni e richiedono dunque importanti investimenti, alimentando così il tasso d'innovazione.

Il profilo dell'innovazione chiama anche in causa sia i fornitori

di servizi e macchinari dedicati al settore agricolo sia di pesticidi o semi geneticamente modificati o di tecnologie per diminuire il consumo d'acqua. «In ogni caso si parla di soluzioni per aumentare il rendimento e la qualità dei raccolti così come per incrementare la sicurezza degli approvvigionamenti», spiega Maino. Sulla dinamica tra domanda e offerta «bisogna ricordare che permangono grossi squilibri a causa della crescita demografica, della costante riduzione delle superfici coltivabili e dell'incremento del reddito medio che spinge nuovi consumatori su beni alimentari prima a loro preclusi alterando improvvisamente gli equilibri consolidati del mercato», nota il gestore di Valori.

**Come investire** nel settore dell'agricoltura per un risparmiatore? È un segmento di nicchia e a disposizione dell'investitore retail italiano ci sono alcuni fondi comuni e sicav specializzati nelle azioni di società del comparto agricolo (si veda tabella in pagina con dati **Fida**); il migliore

da inizio anno è Dws Invest Global Agribusiness con un rendimento del 6,5%. Tra gli Etf spiccano alcuni prodotti di Wisdom Tree su singole materie prime agricole: da gennaio primo per rendimento è l'Etf sui semi di soia (Wisdom Tree Soybeans) con un rendimento del 32,2% (tabella **Fida** in pagina). Per chi preferisce il fai-da-te ci sono anche le singole azioni. «Nel settore del machinery meritano attenzione la giapponese Kubota, l'italiana Cnh Industrial e la statunitense Deere. Tutte queste società continuano ad avere tassi di crescita importanti in conseguenza delle costanti innovazioni tecnologiche dei loro prodotti finali», sottolinea Maino che cita anche Mosaic e Bunge le quali operano nella produzione e distribuzione di semi e mangimi per tutta la filiera dell'agrobusiness, la canadese Nutrien attiva nei fertilizzanti e operatori specializzati in medicinali e vaccini per animali come la statunitense Zoetis». Allargando lo sguardo all'Asia, «anche in questa area si trovano molte società con prospettive di crescita in particolar modo in Malesia e Indonesia. Sime Darby Plantation e Kuala Lumpur Kepong hanno una forte esposizione al palm oil (olio spray senza calorie, ndr) mentre Indofood è un operatore integrato verticalmente», osserva Maino. Per gli investitori più sofisticati «ci sono player di nicchia come Local Bounti e Beyond Meat che operano nel vertical farming e nella produzione di carnee. In questi casi ci vorrà del tempo per capire se i loro innovativi business model saranno solo mode passeggero o se riusciranno ad imporsi rispetto agli operatori tradizionali», conclude Maino. (riproduzione riservata)